



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	10502-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	02396		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/09		
DOCENTE RESPONSABILE	BLANDO FELICE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	3		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	24		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BLANDO FELICE Lunedì 12:30 14:00 Polo didattico di Trapani - Lungomare Dante Alighieri Mercoledì 09:00 13:00 Palermo, via Maqueda 172, Dipartimento GIURISPRUDENZA, sezione di Diritto Pubblico, 2° piano, studi ricercatori, stanza Blando, Armando, Scala.		

DOCENTE: Prof. FELICE BLANDO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione: si attende una conoscenza approfondita degli istituti giuridici oggetto del corso con una capacità di comprensione piena. In particolare, si richiede la capacità di conoscere e interpretare le più importanti leggi e atti comunitari concernenti la struttura del sistema amministrativo italiano. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante esemplificazioni e collegamenti tra il dato normativo astratto e il dato concreto. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di capire le basi del diritto amministrativo italiano e comprendere l'attuale assetto dell'organizzazione pubblica italiana soprattutto alla luce dell'ordinamento giuridico europeo e del diritto globale. Autonomia di giudizio: si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di una mentalità giuridica. Abilità comunicative: si attende il pieno apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacità di comunicazione. Si valuterà la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico proprio di questa disciplina specialistica. Capacità d'apprendimento: si attende il raggiungimento di un elevato standard di capacità cognitive e di apprendimento tale da sviluppare autonomia di giudizio e analisi critica nel contesto operativo di riferimento.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale
OBIETTIVI FORMATIVI	Scopo dell'insegnamento è quello di fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici di base relativi ad un particolare contesto dell'esperienza giuridica: il diritto Amministrativo. A tal fine si presenteranno in una versione integrata gli apporti dottrinali e giurisprudenziali alla materia in oggetto. Particolare attenzione sarà dedicata alle ricadute della disciplina generale sull'esperienza dell'integrazione europea e della nascita di un diritto amministrativo europeo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	G. CORSO, Diritto amministrativo, Giappichelli, ultima Ed. in alternativa M. CLARICH, Diritto amministrativo, Il Mulino, ultima Ed.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	La definizione e la individuazione della nozione di diritto amministrativo
3	Il diritto comunitario e L'Unione Europea I
3	I principi costituzionali in tema di Pubblica amministrazione
3	Le fonti del diritto amministrativo
3	L'organizzazione pubblica
3	Atti e provvedimenti amministrativi
2	La tutela nei confronti dei provvedimenti amministrativi
4	Il diritto amministrativo globale.